

Farmaci per **epilessia**, vademecum **Lice** per vacanze sicure

LINK: <https://www.federfarma.it/Edicola/Filodiretto/VediNotizia.aspx?id=21489>

Assumere i farmaci alla stessa ora ed evitare alterazioni del ciclo sonno-veglia. Queste le principali raccomandazioni per chi è affetto da **epilessia** e vuole godersi una vacanza in serenità suggerite dalla Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (**LICE**). Viaggiare in sicurezza significa evitare l'esposizione a quei fattori di rischio in grado di scatenare le crisi epilettiche. "La maggior parte delle persone affette da **epilessia** può partire in vacanza senza particolari restrizioni, ad eccezione di quelle relative all'emergenza sanitaria in corso che invitano l'intera popolazione a rispettare le regole di distanziamento e non solo - dichiara **Oriano Mecarelli**, presidente **LICE**, Dipartimento Neuroscienze Umane La Sapienza (Roma) - Tuttavia, ci sono delle condizioni che il paziente deve conoscere prima di mettersi in viaggio. Di fronte ad una patologia a carattere cronico, la persona con **epilessia** deve essere correttamente informata e, allo stesso tempo, diventare parte attiva mettendo a conoscenza gli altri del proprio stato di salute. Dall'altra parte, il neurologo è chiamato a indicare quelle

misure che, se seguite con attenzione, mettono al riparo da pericoli e consentono di godere delle tanto desiderate vacanze". A contribuire al controllo e alla gestione di queste è, in primo luogo, l'assunzione quotidiana e regolare delle medicine alla stessa ora. Tra le istruzioni per viaggiare sicuri, se la destinazione è lontana, e quindi raggiungibile dopo alcune ore di volo, si raccomanda di aumentare o ridurre la dose del farmaco a seconda della differenza di fuso orario perché il ritmo sonno-veglia, se sconvolto, può rappresentare un fattore di rischio. Le differenze di fuso orario, infatti, potrebbero alterarlo fino a due o tre giorni dopo il volo.